



VIA F. NICOLAI, 35 TEL. 0761/646048—0761/1767957 CELL. 3280594105 SITO INTERNET: www.parrocchiacaprarola.it email: info@parrocchiacaprarola.it ANNO XXXV N. 437 Gennaio

Il Punto

Auguri di pace per tutta l'umanità'

AUGURI DI BUON ANNO DI PAPA FRANCESCO

All'inizio dell'anno è bello scambiarsi gli auguri. Rinnoviamo così, gli uni per gli altri, il desiderio che quello che ci attende sia un po' migliore. È, in fondo, un segno della speranza che ci anima e ci invita a credere nella vita. Sappiamo però che con l'anno nuovo non cambierà tutto, e che tanti problemi di ieri rimarranno anche domani. Allora vorrei rivolgervi un augurio sostenuto da una speranza reale, che traggo dalla Liturgia.

Sono le parole con cui il Signore stesso chiese di benedire il suo popolo: «**Il Signore faccia risplendere per te il suo volto [...]. Il Signore rivolga a te il suo volto**» (Nm 6,25-26).

Anch'io vi auguro questo: **che il Signore posi lo sguardo sopra di voi e che possiate gioire**, sapendo che ogni giorno il suo volto misericordioso, più radioso del sole, risplende su di voi e non tramonta mai! Scoprire il volto di Dio rende nuova la vita. Perché è un Padre innamorato dell'uomo, che non si stanca mai di ricominciare da capo con noi per rinnovarci. **Il Signore ha pazienza con noi. Non si stanca di ricominciare con noi ogni volta che cadiamo.**

Però non promette cambiamenti magici. Lui non usa la bacchetta magica. Ama cambiare la realtà dal di dentro, con pazienza e amore; chiede di entrare nella nostra vita con delicatezza, come la pioggia nella terra, per portare frutto. **E sempre ci aspetta e ci guarda con tenerezza.** Ogni mattina, al risveglio, possiamo dire: "Oggi il Signore fa risplendere il suo volto su di me".

La benedizione biblica continua così: «[Il Signore] ti conceda pace» (v. 26). Celebriamo la Giornata Mondiale della Pace ogni primo gennaio. **La pace, che Dio Padre desidera seminare nel mondo, deve essere coltivata da noi. Non solo, deve essere anche "conquistata".** Ciò comporta una vera e propria lotta, un combattimento spirituale che ha luogo nel nostro cuore. Perché **nemica della pace non è solo la guerra, ma anche l'indifferenza, che fa pensare solo a sé stessi e crea barriere, sospetti, paure e chiusure. (...)**

Abbiamo, grazie a Dio, tante informazioni; ma a volte siamo così sommersi di notizie che veniamo distratti dalla realtà, dal fratello e dalla sorella che hanno bisogno di noi. Cominciamo ad aprire il cuore, risvegliando l'attenzione al prossimo, a chi è più vicino. Questa è la via per la conquista della pace.

Ci aiuti in questo la Regina della Pace, la Madre di Dio, di cui celebriamo la solennità. Il Vangelo odierno afferma che Ella «custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore»

Abbiamo celebrato il Natale. Iniziamo un nuovo anno. Nell'occasione **desidero inviarvi i miei saluti**, con l'augurio che la **nascita del Signore riempia di gioia i nostri cuori**, e che, mai come quest'anno, **riempia di pace la vita di ciascuno di voi e delle vostre famiglie**, e soprattutto la vita del nostro mondo, minacciato e dilaniato da emarginazione, violenza e guerre che purtroppo non accennano a cessare.

Ecco le parole con cui gli angeli annunciavano la venuta del Salvatore ai pastori nella notte di Natale: **"Gloria a Dio nell'alto dei Cieli e Pace in terra agli uomini che Egli ama... oggi vi è nato il Salvatore"** (cfr. Luca 2, 11.14). **Dio non ci abbandona nei tempi attuali di conflitti e guerre** che stiamo vivendo nel nostro mondo. **Si incarna, diventa uno di noi** per essere portatore di Vita e costruttore di Pace, per stare con le vittime dei conflitti, soffrendo e morendo con loro, **ma con la speranza che la Pace e la Vita prendano il posto della guerra e della morte.**



Lo fa nascendo povero, abbassandosi, ponendosi al livello degli ultimi, **per proclamare la dignità di tutte le persone**, soprattutto dei più deboli. **È il più grande gesto di Amore che si possa immaginare.**

Dio si fa uomo dal basso, assumendo la nostra condizione, nascendo in una mangiatoia perché non c'era posto nella locanda, come il più povero dei poveri. **Dio si umanizza nel Figlio** e ci dichiara tutti suoi figli, per i quali è pronto a dare tutto, anche la

propria vita, come poi ha fatto. È questo Amore **incarnato che garantisce la Vita e la Pace**, di cui abbiamo tanto bisogno. Gloria al Bambino che nasce povero in una mangiatoia, Gloria a Dio che ci porta la Pace!

Amore e Pace formano un tutt'uno, sempre. Ricordiamocelo soprattutto in questo nuovo Anno. In questo momento, ma direi sempre, è **giusto che nella nostra preghiera e nel nostro impegno personale, comunitario e familiare, teniamo presenti tutti coloro che sono malati, poveri e che soffrono**

di qualsiasi tipo di emarginazione, in particolare coloro che sono piccoli o soli

Per loro è nato il Signore, a loro è rivolto lo sguardo di questo neonato che trasmette gioia, tenerezza, amore, vita e una compagnia che non ci abbandonerà mai, **perché Dio crede in noi al di là di tutte le fragilità.**

E allora auguri di Amore e Pace in questo nuovo anno, auguri a tutto il mondo e a tutta l'umanità.

Giornata Mondiale della Pace 2024:

la 57ª Giornata Mondiale della Pace, che si celebrerà il 1° gennaio 2024, con il tema "Intelligenza Artificiale e Pace".

Il **Messaggio del Santo Padre** è suddiviso in otto capitoli, approfondisce il progresso della scienza e della **tecnologia come via per la pace** e riflette sul futuro dell'intelligenza artificiale. Il Papa affronta anche la **dimensione etica dell'Intelligenza Artificiale**, comprese le questioni riguardanti la privacy, il pregiudizio e l'impatto della stessa sulla dignità umana e incoraggia ad affrontare le sfide dell'educazione e dello sviluppo del diritto internazionale.

Il Santo Padre evidenzia poi alcuni dei potenziali rischi come la disinformazione e il controllo sociale e, inoltre, sottolinea la necessità di una regolamentazione e di un monitoraggio che siano **vigilanti sullo sviluppo delle tecnologie** dell'Intelligenza artificiale affinché queste siano effettivamente al servizio della famiglia umana e della protezione della nostra Casa Comune.

"Se l'intelligenza artificiale fosse utilizzata per promuovere lo sviluppo umano integrale, **potrebbe introdurre importanti innovazioni nell'agricoltura, nell'istruzione e nella cultura**", scrive il Papa e ricorda che "il modo in cui la uti-



lizziamo per includere gli ultimi, cioè i fratelli e le sorelle più deboli e bisognosi, è la misura rivelatrice della nostra umanità".

L'intelligenza artificiale diventerà sempre più importante. Le sfide che pone sono tecniche, ma anche antropologiche, educative, sociali e politiche. Promette, ad esempio un risparmio di fatiche, una produzione più efficiente, trasporti più agevoli, mercati più dinamici, raccolta, e verifica dei dati. Occorre essere consapevoli delle rapide trasformazioni in atto e gestirle in modo da salvaguardare i diritti

umani fondamentali, rispettando le istituzioni e le leggi che promuovono lo sviluppo umano integrale. L'intelligenza artificiale dovrebbe essere al servizio del migliore potenziale umano e delle nostre più alte aspirazioni, non in competizione con essi.

Spero che questa riflessione incoraggi a far sì che i progressi nello sviluppo di forme di intelligenza artificiale servano, in ultima analisi, la causa della fraternità umana e della pace. Non è responsabilità di pochi, ma dell'intera famiglia umana. La pace, infatti, è il frutto di relazioni che riconoscono e accolgono l'altro nella sua inalienabile dignità, e di cooperazione e impegno nella ricerca dello sviluppo integrale di tutte le persone e di tutti i popoli. La mia preghiera all'inizio del nuovo anno è che il rapido sviluppo di forme di intelligenza artificiale non accresca le troppe disuguaglianze e ingiustizie già presenti nel mondo, ma contribuisca a porre fine a guerre e conflitti, e ad alleviare molte forme di sofferenza che affliggono la famiglia umana.

Il 27 gennaio se sarà possibile organizzeremo una MARCIA PER LA PACE per tutta la comunità.

CALENDARIO Gennaio 2024

- 1 L. Maria SS. Madre di Dio. Giornata mondiale della Pace.
 - 2 M. Ss. Basilio e Gregorio
 - 3 M. S. Genoveffa
 - 4 G. S. Ermete
 - 5 V. S. Amelia Primo Venerdì del Mese Comunione agli ammalati
 - 6 S. Epifania del Signore. Giornata della S. Infanzia Missionaria Raccolta delle Offerte
 - 7 D. Festa del battesimo del Signore. Ore 12 celebrazione dei battesimi al duomo
 - 8 L. S. Severino.
 - 9 M. S. Giuliano .
 - 10 M. S. Aldo
 - 11 G. S. Igino
 - 12 V. S. Modesto
 - 13 S. S. Ilario.
 - 14 D. S. Felice. Seconda Domenica tempo ordinario
 - 15 L. S. Mauro Messa al sacrario ore 17
 - 16 M. S. Marcello Messa al sacrario ore 17
 - 17 M. S. Antonio Abate festa religiosa
Ore 8,30 ore 11,00 ore 17 S. Messa al sacrario.
 - 18 G. S. Liberata. Ore 17,45 Incontro della Caritas
 - 19 V. S. Mario
 - 20 S. SS. Sebastiano e Fabiano.
 - 21 D. Festa Pubblica di S. Antonio Abate (vedi programma)
 - 22 L. S. Anastasio
 - 23 M. S. Emerenziana
 - 24 M. S. Francesco di Sales
 - 25 G. Conversione di S. Paolo.
 - 26 V. SS. Tito e Timoteo
 - 27 S. S. Angela Merici. Inizio del Corso per i fidanzati ore 18,00
- MARCIA DELLA PACE**
- Il 27 gennaio 2024, se sarà possibile proveremo ad organizzare una marcia della pace per tutta la popolazione di Caprarola per sensibilizzarci tutti sul tema della PACE NEL MONDO**
- 28 D. S. Tommaso d'Acquino Quarta Domenica tempo ordinario
 - 29 L. S. Costanzo
 - 30 M. S. Martina
 - 31 M. S. Giovanni Bosco

FAVOLE PER ADULTI

Quattro bambini che abitavano nella città di Perfavore ogni mattina, nel recarsi a scuola, passavano accanto ad una alta siepe che li divideva dal paese di Prepotenza. Certo...è ovvio, come tutte i bambini morivano dalla curiosità di sapere che cosa ci fosse mai al di là del verde, ma non si poteva disubbidire né trasgredire nella loro città, perché...per favore... era stato chiesto a tutti di osservare quella regola. A volte avevano cercato di tendere l'orecchio ma niente, nessun rumore proveniva dall'altra parte. Quel giorno, il nonno di Piero, uno dei quattro bambini, aveva avuto l'arduo compito di far loro da baby setter e, a malincuore, ma molto a malincuore aveva accettato...del resto gli era stato chiesto per favore e quindi...Già da un po' il nonno sonnecchiava nascosto dietro il giornale e con gli occhiali sbilenchi sul naso e così i quattro furboni ebbero un'idea-Nonno...Nonnooooo!!!
- Ma che volete?? Per favore abbassate la voce- non sono mica sordo.-
- Scusaci nonno...-e poi abbassando il tono sempre più -possiamo oltrepassare la siepe-e poi di nuovo urlando- per fare una passeggiatina ?-

Incontri di preparazione al matrimonio per i fidanzati

Con l'ultimo sabato di Gennaio 2024 **precisamente il 27**, iniziamo gli incontri per i fidanzati in preparazione al sacramento del matrimonio **nel pomeriggio alle ore 18,00 al duomo. Sappiamo tutti in quali tempi viviamo e sappiamo le difficoltà che spesso incontrano gli sposi per questo vogliamo incontrarci e parlare insieme della scelta importante che è il sacramento.**

Sono invitati a partecipare tutti i fidanzati che sposeranno nel prossimo anno ma anche coloro che vogliono fare una preparazione remota alla celebrazione di un sacramento davvero importante per la vita personale e per la chiesa. La scelta matrimoniale è davvero importante sarebbero necessari anni di preparazione umana, psicologica e spirituale per diventare ciò che il sacramento significa e ciò che gli sposi scelgono di essere cioè **segno e realizzazione concreta dell'amore di Dio** per la chiesa, il mondo e la società. Auguri ai futuri sposi e alle nuove famiglie che si costituiranno per il bene della società e della chiesa.

Perfavore non prepotenza

- Il nonno con un occhio chiuso e l'altro pure sbuffò- certo, certo, buona passeggiata- - In un attimo i quattro furono davanti alla siepe e in un secondo al di là di essa. Il caos che regnava era mille miglia distante dalla serenità del loro paese: flotte di bambini si rincorrevano facendosi dispetti e smorfie - Signore chiosose litigavano alle casse dei supermercati e vecchietti tremuli si minacciavano con i bastoni e le bombette per un posto in panchina al parco.
- Ma che diamine, pensarono i bambini, possibile che non trovavano il modo di accordarsi e l'unica comunicazione era la prepotenza?
- Proprio in quel momento, videro arrivare dalla stradina laterale, una vecchina con le sue buste della spesa colme da scoppiare.
- Contemporaneamente, di corsa, sbucarono due ragazzetti che si rincorrevano insultandosi e patapum la vecchina finì a gambe all'aria e la piazza si riempì di arance, insalate e chi più ne ha ne metta.
- Piero e i suoi amici si precipitarono per

raccattare tutta la spesa, poi, con galanteria le porsero il braccio per aiutarla a rialzarsi. La donnina li guardava stupita e anche tutti i presenti li osservarono attentamente dalla testa ai piedi - che strani personaggi!-
- Perfino dalla finestra della scuola una strana maestra isterica che urlava contro il chiasso dei suoi alunni restò a fissarli da lontano, mentre uno strano sorrisetto le si stampò sul viso.
- Che silenzio tutt'intorno, nell'aula come nelle vie. La gente si sorrideva e stringeva la mano, era stata bella quella scena appena vissuta, li aveva ammutoliti e fatto riflettere.
- Bastava non scontrarsi per incontrarsi, capirsi, parlarsi e vivere sereni.
- Da quel giorno quel paese divenne un'oasi di pace, le persone capirono cosa voleva dire rispettare se stessi e gli altri e tutto grazie a quei quattro monelli arrivati lì per caso.
- Ci pensarono a lungo, ma presto la decisione fu presa...Via la siepe, via ogni confine, gli uomini sono fatti per collaborare non per dividersi e così nacque il paesone di Perfavore non prepotenza.
- Se vi ci trovate a passare, fermatevi...si sta veramente bene!.

17 gennaio Festa di S. Antonio Abate

Antonio abate è uno dei più illustri eremiti della storia della Chiesa. Nato a Coma, nel cuore dell'Egitto, intorno al 250, a vent'anni abbandonò ogni cosa per vivere dapprima in una plaga deserta e poi sulle rive del Mar Rosso, dove condusse vita anacoretica per più di 80 anni: morì, infatti, ultracentenario nel 356. Già in vita accorrevano da lui, attratti dalla fama di santità, pellegrini e bisognosi di tutto l'Oriente. Anche Costantino e i suoi figli ne cercarono il consiglio. La sua vicenda è raccontata da un discepolo, sant'Atanasio, che contribuì a farne conoscere l'esempio in tutta la Chiesa. Per due volte lasciò il suo romitaggio. La prima per confortare i cristiani di Alessandria perseguitati da Massimino Daia. La seconda, su invito di Atanasio, per esortarli alla fedeltà verso il Concilio di Nicea. Nell'iconografia è raffigurato circondato da donne procaci (simbolo delle tentazioni) o animali domestici, di cui è popolare protettore.

Qui sotto il programma della festa 2024 che sarà nella chiesa del Sacrario

PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO
COMITATO FESTEGGIAMENTI S. ANTONIO ABATE
CAPRAROLA
nella chiesa del Sacrario dei caduti festa in onore di
S. ANTONIO ABATE

15-16 GENNAIO 2024

Ore 16,30 Triduo di preparazione alla festa con Rosario, Confessioni e Celebrazione Eucaristica

17 GENNAIO 2024

Ore 7,00 Celebrazione Eucaristica al Sacrario con **Benedizione del Pane di S. Antonio**

Ore 9,00 Celebrazione Eucaristica a S. Marco

Ore 9,45 al Piazzale R.Romei **Benedizione degli animali e SOLENNE PROCESSIONE** con la partecipazione della Banda Musicale F.Mascagna

Ore 11,30 Celebrazione Eucaristica al Duomo

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla festa del Santo, in particolare i Carabinieri, la Polizia Locale, l'Amministrazione Comunale, i Commercianti e i Cavalieri.

IL COMITATO FESTEGGIAMENTI

Nel mese di gennaio, oltre alle domeniche, sono quattro le grandi occasioni di festa della Chiesa:

Primo gennaio: festa di Maria Madre di Dio e Giornata Mondiale della Pace. La Pace è il dono più grande di Dio agli uomini insieme al dono del suo Figlio nella notte di Betlemme. Gesù è la nostra Pace, il Figlio di Maria, donato al mondo. Anche per molti cristiani purtroppo il primo gennaio è la giornata del sonno e del risveglio stanco dopo la notte passata in feste spesso eccessive. La chiesa ci invita a domandare nella Preghiera a Dio la pace e il dono dello Spirito santo che illumini le menti degli uomini nella ricerca del vero bene per tutti. Per questo oltre le celebrazioni delle S.s Messe nel pomeriggio si svolge la preghiera davanti a Gesù Eucarestia esposto solennemente.

LE FESTE DEL MESE DI GENNAIO 2024

Festa dell'Epifania

A conclusione delle feste del natale l'Epifania e la festa della manifestazione di Dio al mondo in Gesù che viene riconosciuto dai Magi quale Re, Salvatore e Dio. I doni dei magi indicano questo e il colore della loro pelle sta ad indicare gli uomini dei vari continenti. Celebriamo anche nell'Epifania al Giornata Mondiale della Santa Infanzia Missionaria raccogliendo le nostre offerte per i bambini poveri del



mondo. Come al bambino Gesù i Magi hanno offerto doni, anche noi vogliamo donare qualcosa a coloro che nel mondo sono i più poveri ed indifesi, i bambini. In contrapposizione a questo oggi tanta gente si preoccupa degli animali, cani, gatti e

altro e dimentica che ogni giorno muoiono migliaia e migliaia di bambini nel mondo per fame o malattie. Prima del bene degli animali dovrebbe venire il bene dell'uomo.

Festa del battesimo del Signore

Nella Domenica dopo l'epifania celebriamo la

festa del battesimo di Gesù al fiume Giordano: Quello che Gesù vive è un segno di penitenza con cui gli ebrei chiedevano perdono a Dio dei peccati. Gesù, libero da ogni peccato, si sottopone a questo gesto per essere in tutto simile a noi. Noi siamo invitati a considerare i significati del nostro battesimo, dono della vita soprannaturale di Dio, unione alla Comunità che è la Chiesa, scelta di seguire Gesù come suoi discepoli. Celebrato anni fa, ogni giorno siamo chiamati a vivere il nostro battesimo per essere figli di Dio e fratelli di ogni uomo.

S. Antonio Abate monaco, eremita, ci insegna la semplicità, il servizio di Dio, la preghiera e l'ascolto della sua parola

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105 Don Mimmo Per donazioni IBAN PARROCCHIA IT74T089317297000040015665
Sito : www.parcchiacaprarola.it Facebook Cieco di Gerico email info@parcchiacaprarola.it

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 29-10-2023. ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35

